

Isola d'Elba e Isola del Giglio



1° Marina di Scarlino oppure Marina di Punta Ala - Portoferraio: Il mattino si salpa per percorrere il tratto di navigazione che dista fino a Portoferraio, località famosa per l'esilio di Napoleone. Con una piccola deviazione ci si può fermare per un bagno a Palmiolo o a Cerboli. L'Elba è, per chi naviga, una meta di crociera privilegiata, di facile accesso, in grado di offrire un'incomparabile scelta di ancoraggi all'interno di paesaggi assai vari, il tutto con condizioni meteorologiche quasi sempre clementi. Volendo si può fare il giro dell'Elba (circa 50 miglia) in un giorno solo, ma la cosa non presenta alcun interesse. Per apprezzarne a fondo il fascino dovrete avere il tempo di gironzolare di ancoraggio in ancoraggio o per

porticcioli, senza rinunciare al piacere di un'escursione nell'entroterra.



2° - Marciana Marina: Lungo il percorso, si incontrano numerose spiagge fra le quali segnaliamo per le due splendide cale di La Biodola o a Procchio. E' possibile passare la notte a Marciana Marina che vanta di essere il terzo comune per estensione territoriale più piccolo d'Italia. Paese di pescatori, ancora oggi nel suo porto numerosi pescherecci ci ricordano che parte dell'economia dell'isola d'Elba ed in particolare di Marciana Marina e' stata legata in passato alle tradizionali risorse del mare. Marciana Marina si presenta come un paese tranquillo ed elegante, con un romantico lungomare ornato da Tamerici e boutiques, che dal vecchio borgo del Cotone, "ex borgo di pescatori", raggiunge all'estremità opposta la spiaggia della Fenicia, piccola spiaggia in ghiaia situata alle spalle della Torre Saracena. Ottimi i

ristoranti e le numerose pizzerie del paese, come la pasticceria locale, e per gli amanti della vita notturna vi sono alcuni Pub, come l'intramontabile Coltelli, situato nei pressi del Cotone alle porte di Marciana Marina, appena imboccato il viale del lungomare e i piccoli Bar e Pub che nei periodi estivi si affollano di giovani, che si incontrano nei pressi della Torre marinese.



3° - Fetovaia: A circa 11 miglia Fetovaia, dove si trova la più bella spiaggia di questo versante dell'isola, di sabbia di granito a grana grossa e protetta da uno stretto promontorio che si allunga sul mare, verdeggianti di ginestre, lecci, e alti cespugli di macchia. Alle spalle di Fetovaia si incuneano verso la vetta del Monte Capanne strette valli, dalla morfologia aspra e poco accessibile. La vegetazione è bassa e rada, provata dalla esigua piovosità, dall'orientamento a sudovest e dall'esposizione al salmastoso vento di libeccio. Il paesaggio sembra appartenere a latitudini molto più meridionali di dove in realtà ci troviamo, ben diverso dal versante settentrionale della stessa montagna, caratterizzato da ombrosi e lussureggianti castagneti. La spiegazione si trova nel fatto che la discreta altezza del Monte

Capanne è in grado di fermare parte degli ammassi nuvolosi, provenienti da nord, le cui piogge si rovesciano sulle pendici esposte a settentrione. Qui si può anche passare una comoda notte al ridosso del Maestrale.



4° - Marina di Campo: Una delle baie più affascinanti in zona è senz'altro Marina di Campo dove si trova la maggiore spiaggia dell'isola d'Elba per estensione, con i suoi 1850 mt di sabbia bianca di origine granitica. Il centro del paese di Marina di Campo, si sviluppa nei pressi del porticciolo turistico, alle sue spalle e' possibile visitare la parte più antica del paese, nella zona delle scalinate, dalla quale parte un sentiero che porta alla suggestiva spiaggia di Galenzana e alla Torre Pisana, oggi simbolo del paese di Marina di Campo, presente anche nel suo stemma. Il paese ha una bella passeggiata sul lungomare ed è famoso come ritrovo serale.



5° - Giglio: Da qui potete spingervi verso sud, verso l'isola del Giglio. Per pernottare se c'è Scirocco si consiglia la rada di Campese, ma in caso di Maestrale scegliete il porto del Giglio. Facendo il giro dell'isola si segnalano, dirigendosi verso nord, la Cala del Lazzaretto sovrastata dalla Torre del Lazzaretto e che in primavera è uno splendore per la fioritura del fico degli ottentotti, che crea una cascata di colore rosa acceso; Più avanti Cala cupa, una suggestiva meta di bagnanti durante l'estate e più avanti una cava di granito ormai in disuso, chiamata il Piccione, dove si possono notare i resti di un vecchio bigo. La spiaggia dell'Arenella è ormai prossima e la possiamo ammirare in tutta la sua bellezza, mantenendoci a dovuta distanza. La cala successiva è la Calbugin e continua...



6° - Porto Azzurro: Si consiglia di trascorrere l'ultima notte a Porto Azzurro. Nuovo nome di Portolongone, il paese è collocato ai piedi del promontorio culminante nella fortezza di Longone, detta anche di S. Giacomo, edificata da Filippo II di Spagna nel 1563. Il piccolo centro, porto turistico che si affaccia sulla maggiore insenatura del versante orientale, ha un aspetto pittoresco, con stradine in salita, piccole facciate in pietra, angoli suggestivi e una piazza grande, che si specchia nelle acque del porto. Il centro antico di Longone è dominato dalla possente fortezza stellata, che fu commissionata da Filippo III di Spagna. Se c'è Scirocco in alternativa è possibile passare la notte davanti alla costa di Punta Ala.